

IL LINGOTTO : CHE TRASFORMAZIONE ! (<http://www.youtube.com/watch?v=CRftNfoX7EQ>)

Nel corso degli anni diciamo più o meno 60 (sessanta) di onorato servizio, la fabbrica del Lingotto ha sfornato decine e decine di modelli di auto: dalla Torpedo alla Ballilla, dalla Topolino alla fiat 124, dalla Uno alla Lancia Delta, ultimo modello in produzione prima dello smantellamento avvenuto all'inizio degli anni '80 e prima della definitiva chiusura nel 1983.

Certo che a chi ha lavorato alla fabbrica del Lingotto soprattutto agli operai che ci hanno sputato sangue, deve fare una certa impressione vedere come sono cambiate le cose e là dove sistemavano motori, avvitavano bulloni e verniciavano portiere al ritmo incessante della catena di montaggio, oggi ci sono negozi, bar, ristoranti, librerie, un supermercato, un cinema. Che cambiamento!

Canzone tipica degli anni del boom economico: *Mille lire al mese* di Gilberto Mazzi

*Se potessi avere mille lire al mese,
senza esagerare, sarei certo di trovare
tutta la felicità!
Un modesto impiego, io non ho pretese,
voglio lavorare per poter alfin trovare
tutta la tranquillità!*

Ma come è potuta avvenire questa radicale per certi versi geniale trasformazione?

Già nel 1982, il comune di Torino bandì una consultazione internazionale per trovare un'idea vincente di riconversione del Lingotto ormai in disuso. Ma nessun progetto fu considerato all'altezza finché tre anni dopo nel 1985 l'incarico venne affidato all'architetto genovese Renzo Piano, destinato e diventare il numero uno dei geni visionari dell'architettura. Al suo attivo del resto già allora poteva vantare il progetto del Centre Pompidou nel quartiere parigino di Beaubourg.

PAROLE DA METTERE AL POSTO GIUSTO

60- 1983- 1985- UNO – LINGOTTO - FABBRICA – BULLONI- PORTIERE – TORPEDO – CENTRE POMPIDOU-
TOPOLINO- DEFINITIVA- SANGUE - PARIGINO - CAMBIATE - RADICALE – ARCHITETTURA- MONTAGGIO-
DISUSO- RISTORANTI - INTERNAZIONALE– SUPERMERCATO- CAMBIAMENTO- TRASFORMAZIONE- RENZO
PIANO -